



VERBALE N. 05/2019

FONDAZIONE UNITE - COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 23 settembre 2019, alle ore 14:00, presso gli uffici amministrativi della Fondazione Università degli Studi di Teramo si è riunito, previa convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

Dott.ssa Silvia Scozzese – Presidente;

Dott.ssa Nadia Pistoia - membro effettivo;

Dott. Orlando Bellisario - membro effettivo.

Scopo della riunione è quello di procedere all'espressione del parere sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018, parzialmente anticipato a mezzo posta elettronica protocollo n. 871 del 2 luglio 2019 ed approvata nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 15 luglio 2019 (punto 3 O.d.G.).

Vengono esaminati i libri contabili, il progetto di bilancio al 31/12/2018, la documentazione messa a disposizione dalla Società e i precedenti verbali del Collegio Sindacale.

Preliminarmente si osserva il mancato rispetto del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio 2018. Il motivo addotto dal Presidente della Fondazione e dal Direttore Generale sarebbe la mancanza di un Collegio dei revisori in carica, in quanto scaduto il precedente collegio in data 03/12/2018, il nuovo, nominato per il triennio 2019/2021 con DR n. 326 del 20 giugno 2019, si è potuto insediare in data 25 giugno 2019.

Su tale punto il Collegio ritiene che il CdA avrebbe potuto comunque procedere all'approvazione del Bilancio 2018, in attesa della formale ricostituzione del Collegio dei revisori, cui sottoporre a posteriori il bilancio approvato.

Dopo ampia e serena discussione, all'unanimità, il Collegio approva la seguente relazione che, unita al progetto di Bilancio, viene depositata negli uffici della Fondazione a disposizione dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto e la seduta del Collegio termina alle ore 16,00.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

La presente Relazione ha per oggetto il progetto di bilancio 2018, la cui documentazione, nella stesura completa e definitiva, è stata parzialmente anticipata a mezzo posta elettronica protocollo n. 871 del 2 luglio 2019 ed approvata nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 15 luglio 2019 (punto 3 O.d.G.).

Il Collegio osserva che nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 e dall'art. 13 c. 2 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che «il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili ... ».

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018 è stato quindi predisposto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata oltre che sulla base dei principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Inoltre la Fondazione, avendo rispettato i limiti previsti dall'art. 2435-bis, 1° comma, c.c., ha proceduto alla redazione del bilancio in forma abbreviata, in base a quanto consentito dalle disposizioni previste da tale articolo e quelle ad esso riconducibili. A tal fine ha tenuto conto, poi, delle disposizioni da ultimo dettate dal D. Lgs. 139/2015 in tema di "bilanci semplificati di piccole società e microimprese" che nel caso della Fondazione, tuttavia, hanno richiesto delle minime modifiche degli schemi quantitativi (ha tenuto conto a tal fine del Documento del 15 gennaio 2016 della Fondazione nazionale dei commercialisti dal titolo "I bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese alla luce delle modifiche del D. Lgs. 139/2015", oltre che del Documento "La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità - Novembre 2012" rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Infatti le nuove disposizioni determinano solamente la previsione, della quale la Fondazione ha tenuto conto nella redazione dello stato patrimoniale, che il fondo ammortamento e le svalutazioni accumulate delle immobilizzazioni materiali e immateriali non siano più detratti direttamente dal prospetto - l'informativa relativa a tali valori è stata comunque elaborata ai sensi dell'art. 2427, co.1, n.2, cc. In merito al conto economico, analogamente, non è stata introdotta alcuna specifica contabilizzazione relativa a strumenti finanziati derivati (art. 2426, co.1, n.11-bis, cc) ai quali la Fondazione non ha fatto ricorso. Nella redazione del bilancio, infine, è stata applicata la specifica esenzione riguardo alla predisposizione del rendiconto finanziario.



Come già accennato, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. la Fondazione è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni, andando oltre il termine ordinario del 30/04/2019, per la convocazione del Consiglio di Amministrazione, chiamato ad approvare il Bilancio d'esercizio.

La circostanza è imputata dal Presidente della Fondazione e dal Direttore Generale alla mancanza di un Collegio dei revisori in carica, in quanto il precedente organo ha cessato le proprie funzioni in data 03/12/2018, e l'attuale si è insediato il 25 giugno 2019, a seguito della nomina, per il triennio 2019/2021, effettuata con DR n. 326 del 20 giugno 2019.

Al riguardo il Collegio, nel prendere atto che nella nota integrativa sono ampiamente descritte le esigenze che hanno richiesto il differimento dell'approvazione del bilancio, osserva che in base al richiamato articolo del codice civile l'approvazione può avvenire entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio esclusivamente se tale possibilità è prevista dallo statuto e sussistono specifiche esigenze connesse con la struttura e l'oggetto della società, richiama come già fatto nella relazione ai bilanci precedenti, come evidenziato dal precedente Collegio dei Revisori, l'assenza di una specifica previsione statutaria (rif. art. 13 dello Statuto) invitando quindi la Fondazione ad approvare una modifica dell'art. 13 che oltre a prevedere tale possibilità disciplini in maniera più compiuta l'iter di approvazione del bilancio. Inoltre per il corrente anno il Collegio prende atto dell'ulteriore superamento anche del predetto termine dei 180 giorni previsto dalla citata normativa.

In relazione alla certificazione del bilancio al 31 dicembre 2017, a seguito di incarico del Rettore dell'Università di Teramo, la KPMG SpA specializzata in Revisione Organizzativa contabile ha effettuato la riconciliazione richiesta e trasmesso il relativo report alla Fondazione con messaggio di posta elettronica acquisito al protocollo n. 908 del 08/07/2019.

Il progetto di bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico dalla Nota integrativa, redatti come anticipato in forma abbreviata, presenta la situazione patrimoniale ed economica sintetizzata nelle seguenti tabelle, in cui si evidenzia un risultato di esercizio positivo per euro 20.321 rispetto ai 4.680 dell'anno precedente.

Situazione Patrimoniale

ATTIVO	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
<i>Immobilizzazioni</i>			
Immobilizzazioni immateriali	48.626	77.651	(29.025)
Immobilizzazioni materiali	82.982	104.300	(21.317)
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000	0



Totale Immobilizzazioni	132.609	182.950	
<i>Attivo Circolante</i>			
Rimanenze	6.343	4.981	1.361
Crediti	45.145	42.702	2.443
Att. Finanz. non costit. Immob.	0	0	0
Disponibilità liquide	1.487.842	1.148.776	339.066
Totale Attivo Circolante	1.539.330	1.196.459	342.871
Ratei e risconti	133.552	173.718	(40.166)
TOTALE ATTIVO	1.805.490	1.553.127	252.363
PASSIVO			
Patrimonio Netto	228.495	105.350	123.145
Fondo Rischi ed Oneri	195.873	195.873	0
Trattamento di fine rapporto	182.396	139.271	43.125
Debiti	577.130	510.220	66.911
Ratei e risconti	621.595	602.413	19.183
Totale passivo	1.805.490	1.553.127	252.363

Conto Economico

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
Valore della produzione	1.883.512	1.822.101	61.411
Costi della produzione	1.754.855	1.811.261	(56.406)
Differenza	128.657	10.840	117.817
Proventi e oneri finanziari	(5.512)	(6.160)	648
Proventi e oneri straordinari	0	0	
Risultato prima delle imposte	123.145	4.680	118.465
Imposte dell'esercizio	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	123.145	4.680	118.465

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, ha accertato la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza dei principi di cui all'art. 2426 del Codice Civile per la



valutazione del patrimonio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno e del 7 luglio 2019.

Il Collegio prende atto che il risultato economico 2018 è positivo, confermando il positivo trend gestionale della Fondazione. Per quanto concerne le variazioni più rilevanti del Conto Economico, si evidenzia che il valore della produzione aumenta di 60.798 euro, attribuibile prevalentemente all'aumento delle voci: *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*; nonché al decremento dei contributi istituzionali da parte dell'Ateneo (voce *Contributi in conto esercizio* del Conto Economico).

In relazione al valore della produzione il Collegio ribadisce quanto raccomandato dal precedente Collegio che nel parere sul bilancio 2017 rilevava che:

«Nel riscontrare la presenza di corrispettivi del centro linguistico per attività di formazione svolte nei confronti di privati, invita nuovamente la Fondazione a disciplinare tale attività tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 2 comma I, del DPR 254/2001 e delle stesse previsioni statutarie, prevedendo anche la tenuta di una contabilità separata al fine di valutare l'equilibrio economico della specifica attività.»

Il Collegio prende atto che il problema posto non è ancora stato risolto.

Analogamente il Collegio ribadisce le osservazioni espresse dal precedente Collegio dei Revisori, in sede di approvazione del Bilancio 2015, 2016 e 2017, in particolare:

«Per quanto riguarda i rapporti con l'Ateneo il Collegio osserva che non risultano specificati in nota integrativa i corrispondenti valori a debito e credito con l'ente di riferimento né è stata effettuata la riconciliazione degli stessi con riferimento anche a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della convenzione quadro sottoscritta in data 7 ottobre 2015.»

«Al riguardo si ritiene che i contributi erogati dall'Università di cui al conto economico siano da ricondurre in un unico piano annuale e non suddivisi tra piano annuale e successive richieste in corso d'anno non previste nel piano. Inoltre nel piano andrebbero anche inseriti trasferimenti di fondi per le spese sostenute dalla Fondazione per conto dell'Ateneo al fine di ricondurre ad un unico documento il valore dei contributi erogati nel corso d'anno...».

Il Collegio ritiene sia necessario specificare attività, termini e modalità di gestione del Fondo rustico di Chiareto da parte della Fondazione.

In data 2 marzo 2017 è stata approvata la Convenzione triennale che regola i rapporti tra l'Università e la Fondazione. Si invita la Fondazione a trasmettere il rendiconto finanziario relativo al contributo ricevuto per l'attuazione del piano, come previsto dalla vigente Convenzione, al fine di procedere alla necessaria riconciliazione delle partite creditorie\debitorie. Ciò anche al fine di



evitare, come accaduto nel corrente anno, l'accantonamento di consistenti importi a copertura dell'eventuale rischio che non vengano riconosciuti ed erogati i contributi non previsti nel piano.

Dal lato dei costi della produzione il decremento è attribuibile principalmente all'effetto compensatorio di una riduzione dei costi per servizi di 627.806 (55% in meno da 1.102.411 del 2016 ad Cut476,608" del 2017) all'incremento dei costi del personale di 105.711 e degli accantonamenti per rischi di 129.873.

Riguardo quest'ultima voce nel corso del 2017 la Fondazione ha prudenzialmente accantonato complessivi € 162.873 di cui € 47.668 relativo al presumibile impatto di potenziali rischi originabili dalla procedura di riconoscimento amministrativo da parte dell'Ente Fondatore del saldo relativo alle attività svolte nel 2015, che va ad aggiungersi a quanto già accantonato nel precedente esercizio; €50.205 relativo al presumibile impatto di potenziali rischi originabili dalla procedura di riconoscimento amministrativo da parte dell'Ente Fondatore del saldo relativo alle attività svolte nel 2016; € 35.667 per potenziali rischi di pretese di manutenzioni di beni mobili ed immobili del fondo rustico di Chiareto (nelle more del perfezionamento della convenzione con l'Ateneo); e infine € 29.333 per potenziale rischio della mancata copertura da parte dell'Ateneo dei disavanzi dei master.

In relazione alla situazione patrimoniale si osserva un netto miglioramento delle disponibilità liquide che si attestano ad 1.148.776 euro con un aumento del 90%rispetto al corrispondente valore del 2016. Riguardo i rapporti di credito e debito nei confronti dell'Ateneo è in corso la riconciliazione delle relative partite debitorie e creditorie.

In relazione ai Crediti iscritti a bilancio, si osserva che la Fondazione ha operato nel 2017 una svalutazione degli stessi per euro 34.708. Dal dettaglio presente in nota integrativa risulta che trattasi della svalutazione di sette crediti tra cui il principale riguarda l'importo di euro 24.000 nei confronti della Regione Abruzzo, per il Progetto Protezione Civile.

Il Collegio sollecita la Fondazione a porre in essere tutte le possibili azioni utili ai fini del recupero dei crediti stessi con particolare riferimento al consistente credito nei confronti della Regione Abruzzo per il quale non risulta, allo stato attuale, essere stata inviata alcuna formale richiesta di pagamento.

Dal lato Passivo aumentata consistenza dei fondi rischi per gli accantonamenti e dei debiti, a causa della maggiore incidenza di Debiti v/Fornitori, Fatture da ricevere e Debiti v/Altri.

Infine il Collegio osserva che il tasso debitore previsto sul mutuo stipulato con Banca Prossima per euro 186.391 appare superiore agli attuali tassi di mercato per cui si invita la Fondazione ad attivarsi per un eventuale possibile rinegoziazione dello stesso.

97

18 8



In conclusione il Collegio dei Revisori osserva quanto segue:

- i dati del Bilancio consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità e sono esposti in comparazione con i dati del precedente esercizio;
- nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di formazione del Bilancio e i criteri di formazione del Bilancio e i criteri di valutazione delle appostazioni dello stesso; risultano analizzate e commentate le principali voci di bilancio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- nella formazione del Bilancio si è osservato, in generale, il criterio di competenza economico temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e risconti;
- in occasione delle verifiche periodiche si è constatata la regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri sociali della Fondazione.

Premesse le osservazioni sopra segnalate, i Revisori concludono affermando che non vi sono rilievi ostativi, all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 ed esprimono parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Silvia Scozzese – Presidente

Dott.ssa Nadia Pistoia – membro effettivo

Dott. Orlando Bellisario - membro effettivo